

---

## **Perù: il nuovo Governo sancisce la svolta del presidente Castillo. Héctor Valer è il terzo primo ministro in sei mesi**

È nato ieri in Perù, con un cambio della maggioranza dei ministri, il terzo governo in sei mesi di presidenza di Pedro Castillo, a testimonianza di una grande fragilità politica e istituzionale. Il deputato e avvocato Héctor Valer Pinto è stato nominato nuovo presidente del Consiglio dei ministri, in sostituzione della dimissionaria Mirtha Vásquez. Valer, specializzato in diritto penale, fa parte dell'Opus Dei. In occasione delle elezioni dello scorso anno era stato eletto con il partito ultraconservatore Renovación Popular, guidato da Rafael López Aliaga, quindi era uscito da quel raggruppamento e si era unito a "Somos Perù", per formare in Parlamento un gruppo centrista, "Perù democratico", formato da transfughi di vari partiti. Il nuovo premier ha prestato giuramento davanti a Castillo in una cerimonia che ha avuto luogo nel Palazzo del Governo a Lima, insieme ad altri nove nuovi ministri, mentre altri nove sono stati confermati. Secondo molti osservatori il nuovo Esecutivo imprime all'azione di Castillo, eletto inizialmente con Perù Libre, una lista di estrema sinistra con simpatie marxiste, una decisa svolta moderata, una sorta di "alleanza" per mettere al riparo il presidente da altre mozioni parlamentari per la sua decadenza. Tra i dicasteri che hanno un nuovo inquilino spiccano il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sarà guidato dall'economista Oscar Graham, in sostituzione di Pedro Francke, e quello degli Esteri, per il quale è stato nominato César Landa, ex presidente della Corte costituzionale. Il portafoglio della Difesa è stato rilevato dal contrammiraglio ed ex ispettore della Marina José Luis Gavidia, in sostituzione dell'ex pubblico ministero Juan Carrasco, mentre agli Interni va l'ex capo della polizia Alfonso Chávarry, in sostituzione dell'avvocato Avelino Guillén, che venerdì si era dimesso dal suo incarico.

Redazione